

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Programmazione

Art. 4 - Progettazione di dettaglio e gestione

Art. 5 - Finanziamento

Art. 6 - Aree tematiche

Art. 7 - Destinatari della formazione

Art. 8 - Norme finali e transitorie

Art. 1 - Oggetto

Visti gli artt. 49-bis e 49-ter del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 che stabiliscono i principi generali e le finalità della formazione nonché i destinatari e i processi della formazione.

Art. 2 - Finalità

L'Amministrazione riconosce il ruolo strategico della formazione e dell'aggiornamento del personale a sostegno dei processi di innovazione, sviluppo organizzativo e cambiamenti della pubblica amministrazione e la conseguente necessità, che costituisce anche un diritto – dovere dei dipendenti, di una adeguata politica della formazione, qualificazione, riqualificazione e specializzazione delle risorse umane, per ottenere migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia della struttura amministrativa. Attraverso l'attività formativa si persegue il miglioramento dell'organizzazione della struttura organizzativa, la valorizzazione e la promozione delle risorse umane, l'innalzamento della qualità dei servizi.

Art. 3 - Programmazione

La programmazione delle attività formative passa attraverso le seguenti fasi:

1. analisi del fabbisogno: invito ai Direttori di Settore, valutazione e comparazione dei bisogni rappresentati;
2. integrazione con le strategie dell'Amministrazione dell'Ente;
3. valutazione delle esigenze di riorganizzazione e/o riconversione di figure professionali;
4. progettazione di massima: individuazione delle tematiche comuni a più settori e numero dei dipendenti interessati – individuazione delle tematiche specifiche di settore e numero di personale interessato;
5. verifica delle disponibilità economiche;
6. progettazione di dettaglio;
7. modalità di gestione;
8. esecuzione;
9. valutazione dei risultati;
10. aggiornamento banca dati del personale.

Art. 4 - Progettazione di dettaglio e gestione

Nell'ambito delle linee di indirizzo generale definite con il presente programma, la progettazione di dettaglio e il piano annuale sono curati dal Direttore del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona anche su indicazione delle esigenze espresse da ciascun dipendente. In particolare il Direttore curerà tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei programmi annuali, predisposizione convenzioni, capitolati, espletamento gare, formazione dei gruppi d'aula, comunicazioni agli uffici dei calendari dei corsi e quant'altro connesso e consequenziale. A ciascun Direttore di Settore e al Segretario, inoltre, potrà annualmente essere affidato un budget del quale potrà disporre, tramite atti propri, per la formazione specifica propria e dei dipendenti appartenenti al Comune.

Art. 5 - Finanziamento

Le risorse finanziarie destinate alla formazione hanno, secondo la disciplina contrattuale a livello nazionale, una destinazione vincolata e qualora non vengano utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo per finalità formative negli esercizi successivi.

Art. 6 - Aree tematiche

Le aree tematiche sono state designate al fine di dare una formazione omogenea e di base a tutti i dipendenti rilevando l'esigenza generale di una conoscenza più approfondita delle regole e dei vari

e diversi iter lavorativi nonché di un costante aggiornamento con le nuove normative che stanno profondamente cambiando l'attività lavorativa.

Tra le aree tematiche a cui assegnare priorità per l'Ente vi sono:

- sicurezza sul lavoro;
- procedura di affidamento dei lavori pubblici, dei servizi e dei beni (Sintel, Mepa etc.);
- novità sulla gestione contabile e finanziaria degli Enti Locali;
- semplificazione amministrativa, documentale, archivio e conservazione;
- formazione in materia di comunicazione e partecipazione;
- procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- formazione in materia di anticorruzione e di trasparenza;
- attività edilizia e produttiva;
- sistemi dei controlli;
- attività culturali e sociali.

Si specifica e chiarisce che i titoli dei moduli formativi previsti hanno una valenza meramente indicativa e solo finalizzata alla determinazione dei temi e dei servizi interessati in via prevalente. Pertanto, potranno essere dettagliati ed ulteriormente affinati in relazione a successive e più approfondite valutazioni basate anche sulle esigenze lavorative emerse nel periodo in cui saranno svolte le giornate di formazione in un'ottica di flessibilità e duttilità dell'azione formativa.

Art. 7 - Destinatari della formazione

Nell'ambito dei suddetti criteri di accesso la formazione tende a coinvolgere tutte le risorse umane dell'Ente.

Art. 8 - Norme finali e transitorie

Si applica al presente Piano la normativa vigente nonché quella che potrebbe entrare in vigore successivamente e modificare parti sostanziali dello stesso. Il presente Piano potrà essere soggetto a revisione qualora subentrassero nuove normative e/o esigenze specifiche da parte dei Direttori di Settore.